



ordine degli architetti · ascoli piceno
pianificatori paesaggisti conservatori

RELAZIONE DEL TESORIERE

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026

A partire dall'esercizio 2021/2022, il Bilancio di Previsione viene approvato dalla Assemblea degli Iscritti entro il 31 dicembre dell'anno precedente, mentre il Rendiconto Generale viene approvato con apposita Assemblea entro il 30 aprile dell'anno in corso, secondo quanto stabilito dal Nuovo Regolamento Contabile, adottato con Delibera n.43 del 18/12/2020.

Le previsioni economiche e finanziarie per il 2026 sono state realizzate sulla base del consuntivo disponibile al 30 settembre 2025 e approvate dal Consiglio con delibera n. 46 del 22/10/2025.

Il Bilancio di previsione 2026 dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Ascoli Piceno si compone dei seguenti documenti allegati:

1. **Preventivo finanziario** (entrate e uscite di cassa)
2. **Preventivo economico** (include costi e ricavi di competenza che non hanno manifestazione finanziaria nell'anno, quali ammortamenti, trattamento di fine rapporto della dipendente, ecc.)
3. **Risultato di amministrazione presunto** (quadro dimostrativo del presunto avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio in corso).

Di seguito vengono descritti i criteri applicati per la determinazione delle voci più significative di entrate e uscite.

1. Preventivo finanziario

ENTRATE CORRENTI

Come è noto, le entrate del Bilancio sono quasi esclusivamente costituite dalle quote degli Iscritti.

Queste sono state preventivamente valutate, in via prudenziale, considerando la situazione al 31/12/2024 e la quota pari a euro 200,00. Il Consiglio propone infatti un aumento della quota di iscrizione rispetto all'anno precedente.

Il totale delle entrate presumibili a carico degli iscritti al 31/12/2026 è considerato pari ad euro 150.600,00 in considerazione di nuove iscrizioni e/o di pagamenti effettuati con la quota ordinaria di euro 215,00.

NUMERO	ISCRITTI	AL	IMPORTO UNITARIO	TOTALE ENTRATE
31/12/2024*			quota ridotta**	approssimate al 31/12/2026
753			200 €	150.600 €

* La previsione del numero di iscritti pari a quello del 31/12/2024 è da intendersi come misura cautelativa

**Le quote di iscrizione vengono fissate in:

- euro 200 quota ridotta entro 31 marzo 2026
- euro 100 quota ridotta per maternità (entro 31 marzo 2026)
- euro 0 quota ridotta per prima iscrizione (entro 35° anno di età)
- euro 110 quota ridotta per seconda iscrizione (entro 35 anni di età)
- euro 215 quota standard entro il 30 giugno 2026

***Annualmente, entro il mese di luglio, viene eseguito un accertamento delle morosità e avviato il conseguente provvedimento disciplinare.

Ulteriori entrate verranno da:

- diritti per liquidazione parcelle e rilascio certificati (euro 1.800,00);
- diritti di segreteria e rimborsi vari (euro 4.000,00)
- sponsorizzazioni (euro 1.500,00)
- rimborso istruttorie provvedimenti disciplinari (euro 1.000,00)

Per un totale presunto di 8.300,00 euro derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi.

IL TOTALE PREVISTO PER LE ENTRATE CORRENTI NELL'ANNO 2026 È PARI A EURO 158.900,00 SOSTANZIALMENTE EQUIVALENTE A QUANTO PREVISTO PER L'ESERCIZIO PRECEDENTE.

USCITE CORRENTI

Le uscite correnti sono state determinate tenendo conto dell'andamento delle spese nell'esercizio precedente (2025) e dei contratti in essere, oltre a quanto stabilito dal Consiglio Nazionale in merito alle quote da versare allo stesso.

Uscite per gli Organi dell'Ente

La previsione di spesa per indennità e rimborsi ai Consiglieri è di euro 10.000,00. La previsione di spesa per viaggi e trasferte degli Organi istituzionali è fissata in euro 5.200,00.

Il totale previsto per le uscite per gli Organi dell'Ente è pari a euro 15.200,00, totale leggermente inferiore con quanto previsto per l'anno in corso.

Oneri per il personale

Sono stati determinati tenendo conto del contratto di lavoro vigente.

La spesa prevista per la retribuzione della dipendente è di circa 23.000,00 e di euro 5.300,00 per oneri previdenziali e assistenziali. È inoltre prevista l'assunzione a tempo determinato di un ulteriore collaboratore che svolgerà attività di supporto e affiancamento privacy, trasparenza e anticorruzione, nonché in vista di un futuro avvicendamento. La spesa prevista per il nuovo collaboratore è di euro 10.000,00.

Il totale previsto per gli Oneri per il personale è pari a euro 38.300,00.

Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi

La voce prevista per le spese di rappresentanza è pari a euro 2.000,00 in riduzione rispetto a quanto previsto per l'anno precedente.

La spesa per manutenzione, riparazione e adattamento uffici e relativi impianti sarà pari a euro 1.000,00 in lieve riduzione rispetto all'anno precedente, dato che sono state già affrontate spese nell'anno corrente per l'ammodernamento delle stesse. Mentre è prevista una somma pari a euro 8.500,00 per manutenzione e riparazione macchine d'ufficio e assistenza software.

Rimarranno sostanzialmente invariate le spese per il canone di locazione della nuova sede pari a euro 21.800,00, la pulizia dei locali pari a euro 2.800,00, I premi assicurativi pari a euro 3.000,00 e le utenze pari a euro 2.700,00.

Il totale previsto per l'acquisto di beni di consumo e servizi è pari a euro 65.100,00 sostanzialmente in linea con le previsioni per l'anno in corso.

Uscite per prestazioni istituzionali

Per quanto riguarda la voce di indennità e rimborsi ai componenti delle Commissioni istituzionali (Formazione e Parcelle) la previsione di spesa è pari ad euro 4.000,00 in aumento rispetto all'anno precedente, data la possibilità di un maggior numero di componenti le commissioni stesse.

Le spese previste per Indennità e rimborsi al Consiglio di disciplina saranno pari a euro 2.000,00 dovuta all'attività registrata nell'anno in corso.

Le quote dovute al CNA seguono l'andamento delle nuove iscrizioni e quindi rimarranno pari a euro 25.000,00.

La spesa prevista per la formazione professionale degli iscritti è pari a euro 4.000,00.

Il totale previsto per le prestazioni istituzionali è pari a euro 36.700,00 con un incremento di circa quattromila euro rispetto all'esercizio precedente, a causa della diversa allocazione delle voci di spesa e degli incrementi sopra descritti.

IL TOTALE PREVISTO PER LE USCITE CORRENTI È PARI A EURO 158.900,00 CON UN INCREMENTO DI EURO 1.900,00 RISPETTO ALLE PREVISIONI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

PARTITE DI GIRO

Altre uscite correnti che hanno carattere di partita di giro ammontano a circa euro 20.400,00 e non verranno considerate ai fini del presente rendiconto.

USCITE IN CONTO CAPITALE

Non si prevedono uscite in conto capitale per l'anno di riferimento.

2. Preventivo economico

(Include costi e ricavi di competenza che non hanno manifestazione finanziaria nell'anno, quali ammortamenti, trattamento di fine rapporto della dipendente, ecc.)

Il disavanzo economico indicato nel preventivo economico è dovuto sostanzialmente al diverso momento di imputazione temporale delle voci (proventi e oneri di competenza) rispetto alle voci del preventivo finanziario gestionale (entrate ed uscite di cassa).

Le voci che comportano il disavanzo economico, rispetto al pareggio del preventivo finanziario sono le seguenti:

- ammortamenti euro 2.800,00 (presenti tra i costi del preventivo economico, ma riferiti ad immobilizzazioni acquistate ed inserite tra le uscite finanziarie in anni precedenti).
- indennità di anzianità euro 1.954,00 (presente tra i costi del preventivo economico in quanto trattasi dell'accantonamento annuale). Nel preventivo finanziario la voce verrà inserita nell'anno in cui avverrà la cessazione del rapporto di lavoro e il conseguente esborso monetario. Per tenere conto di quanto finora accantonato da pagare alla dipendente alla fine del rapporto, il TFR maturato viene inserito nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

Non è stato previsto l'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso gli iscritti, in quanto l'ammontare attuale del fondo è ritenuto congruo per far fronte alle perdite che dovessero verificarsi.

3. Risultato di amministrazione presunto

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto è un allegato al bilancio di previsione 2026 che stima l'avanzo di gestione alla chiusura dell'esercizio in corso (2025). Si calcola partendo dal fondo di cassa iniziale, aggiungendo le entrate accertate e diminuendo le spese pagate, oltre alle entrate ed uscite presunte da qui alla fine dell'anno.

Tiene conto, inoltre, degli incassi e dei pagamenti dei residui degli anni precedenti, ed, infine, evidenzia la parte del risultato di amministrazione presunto che viene vincolata per il pagamento del trattamento di fine servizio.

Ascoli Piceno, 06/11/2025

La tesoriera
(Arch. Roberta Corradetti)

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
AL PREVENTIVO DELL'ANNO 2026**

***ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO***

Egregi Architetti,

il Revisore Contabile, con la presente relazione, rende noto di aver esaminato il bilancio preventivo per l'anno 2026.

La redazione del Preventivo annuale compete al Consiglio dell'Ordine a norma dell'art. 6 del Nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità degli ordini professionali; il giudizio è espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dal Consigliere Tesoriere.

Si precisa che la responsabilità attinente alla redazione del bilancio preventivo compete al Consiglio dell'Ordine, il quale lo approva con apposita seduta. Al Revisore compete invece la responsabilità del giudizio professionale sullo stesso.

Il bilancio preventivo per l'esercizio 2026 è stato trasmesso al Revisore nei termini previsti dal Regolamento sopra citato, corredato dagli allegati previsti. Il documento, deliberato dal Consiglio dell'Ordine in data 22 ottobre 2025, viene presentato all'Assemblea degli iscritti entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce.

Il Bilancio previsionale per l'esercizio 2026 risulta essere redatto secondo i modelli e le modalità previste dal Regolamento di amministrazione e contabilità, ovvero predisposto in base ai principi generali di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, competenza finanziaria, prevalenza della sostanza sulla forma.

Il Preventivo annuale è redatto in coerenza con la "Relazione Programmatica del Presidente" e tiene conto del preventivo finanziario-gestionale e della conseguente analisi gestionale rispetto al bilancio relativo al periodo precedente.

Esso è costituito dal Preventivo finanziario gestionale, dal Preventivo economico, dalla Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, dalla Relazione del Consigliere Tesoriere e dalla Relazione Programmatica del Presidente.

Le operazioni di revisione sono state svolte al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio preventivo, sottoposto all'esame del Revisore, sia esente da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

In particolare, il Revisore ha preso in esame i documenti di cui si compone il bilancio preventivo ed ha analizzato le singole voci di entrata e di uscita previste ed è in grado di esprimere un giudizio finale sulle stesse precisandovi che il bilancio di previsione, redatto nella forma prevista dal

regolamento contabile, espone le previsioni di competenza e di cassa nonché la gestione economico finanziaria dell'esercizio 2026.

Il Revisore esprime un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti in quanto:

- Lo schema di bilancio di previsione 2026 rispetta i criteri di competenza economica e finanziaria ed è suddiviso in stanziamenti di entrata e di spesa di natura corrente e in conto capitale;
- È rispettato l'equilibrio finanziario;
- Le risorse e gli impegni di spesa sono riferibili al solo anno in esame.

Tutto ciò premesso, si sintetizzano e riclassificano i dati esposti nei prospetti di bilancio:

ENTRATE CORRENTI	PREVISIONE
Contributi a carico degli iscritti	150.600,00
Altri proventi per servizi	8.300,00
(A) TOTALE ENTRATE	158.900,00
USCITE CORRENTI	PREVISIONE
Compensi e rimborsi organi dell'ente	15.200,00
Oneri personale dipendente	38.300,00
Uscite per acquisto beni di consumo e servizi	65.100,00
Uscite per prestazioni istituzionali	36.700,00
Oneri finanziari	500,00
Oneri tributari	3.100,00
TOTALE USCITE CORRENTI	158.900,00
USCITE IN CONTO CAPITALE	
Acquisto impianti ed attrezzature	-
Acquisto partecipazioni	-
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	-
(B) TOTALE USCITE	158.900,00
AVANZO FINANZIARIO (A-B)	-

RICAVI	COMPETENZA
Contributi a carico degli iscritti	150.600,00
Altri proventi per servizi	8.300,00
(A) TOTALE ENTRATE	158.900,00
COSTI	COMPETENZA
Compensi e rimborsi organi dell'ente	15.200,00
Oneri personale dipendente	38.300,00
Uscite per acquisto beni di consumo e servizi	65.100,00
Uscite per prestazioni istituzionali	36.700,00
Oneri finanziari	500,00
Oneri tributari	3.100,00
Accantonamenti per TFR	1.954,00
Ammortamenti	2.800,00
Svalutazione crediti	
(B) TOTALE USCITE	163.654,00
DISAVANZO ECONOMICO (A-B)	- 4.754,00

In merito alle previsioni effettuate, il Revisore Unico segnala che:

- Il Consiglio ha conteggiato l'entrata prevalente derivante dai contributi a carico degli iscritti riferendosi in via prudenziale alla situazione degli iscritti al 31.12.2024 e alla quota standard di 200,00 € (quota "ridotta" per chi paga entro il 31/03), considerando altresì la proposta del Consiglio di aumentare la quota di iscrizione rispetto all'anno precedente;
- Le previsioni di spesa tengono conto dell'andamento già registrato nel 2025 e dunque di un bilancio provvisorio 2025 dei contratti in essere e dei progetti in corso;
- Eventuali scostamenti sono stati giustificati in maniera esaustiva nella Relazione del Tesoriere;
- Tutte le voci di spesa trovano copertura finanziaria.

Giudizio conclusivo

In conclusione, lo scrivente Revisore Unico ritiene che il bilancio preventivo 2026 sia stato redatto con la necessaria prudenza, in linea con i principi contabili e con i programmi del Consiglio. **Esprime pertanto parere favorevole al suo contenuto e all'approvazione da parte dell'Assemblea degli Iscritti.**

Ascoli Piceno, 10 novembre 2025

IL REVISORE UNICO

(Dott.ssa Milena Ciotti)

A circular blue ink stamp is positioned on the left. It contains the text "ORDINE DEI REVISORI UNICI" at the top, "DOTT.SSA CIOTTI" in the center, and "CONTOLOGI" at the bottom. A handwritten signature in blue ink is written across the stamp and extends to the right.